

COMUNE DI BOLOGNA

Sessione Ordinaria del Consiglio Comunale indetta con avviso scritto in data 29 dicembre 1994 n. 144859 di PG.

Con successivi avvisi sono state convocate le singole sedute.

2° CONVOCAZIONE

Deliberazione adottata in seduta 19 maggio 1995

Presiede il Consigliere Anziano Sergio Sabattini.

Sono presenti:

Vitali Walter - Sindaco

Per il Consiglio:

Anderlini Fausto
Barbutto Mario
Battaglia Carla
Benecchi Diego
Berselli Filippo
Berti Rudi
Bianchi Alecs
Boghetta Ugo
Boriani Filippo
Caracciolo Felice
Castelli Carlo
Cevenini Maurizio
Cifiello Mario
Del Mugnaio Anna

Dionigi Ivano
Facchini Rosanna
Flamigni Carlo
Foschini Paolo
Galletti Gian Luca
Gazzoni Frascara Giuseppe
Ginzburg Caterina
Magri Gianluigi
Malagrino Franco Sisto
Malverdi Magda
Mazzanti A. Massimiliano
Mengoli Paolo
Monteventi Valerio
Morselli Stefano

Parentelli Giorgio
Pellicanò Domenico
Raisi Enzo
Ramazza Alessandro
Riccomini Eugenio
Ruocco Anselmo
Sabattini Sergio
Salizzoni Giovanni
Selva Antonella
Stanzani Maria Luisa
Valentini Vittorio
Veronesi Arrigo
Viviani Fausto
Zanca Paolo
Zanotti Vania

Presenti n° 44.

Consiglieri scrutatori: Parentelli, Selva, Zanotti.

Assente giustificato: Di Folco.

Assiste il Segretario Generale Dottor Fulvio Alberto Medini.

Il Presidente, accertata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

..... OMISSIS.....

O.d.G. n. 167

OGGETTO: ELEZIONE DEL PRESIDENTE E DEL
VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE (Art.25 dello Statuto
Comunale).

P.G.N. 67414/95

Nella seduta consiliare del 15 maggio 1995, il Presidente (Consigliere Anziano Sabattini) ha precisato che l'art. 25 dello Statuto comunale stabilisce che il Consiglio comunale, nella sua prima seduta, dopo la convalida degli eletti, deve procedere alla elezione, fra i propri componenti, di un Presidente e di un Vice Presidente.

Tale elezione deve avvenire con due votazioni separate, a voto palese ed il Presidente è eletto a maggioranza dei due terzi dell'Assemblea: quindi da non meno di 32 voti favorevoli. Se dopo due scrutini nessun candidato ottiene tale maggioranza, nella terza votazione, da tenersi entro 15 giorni, è sufficiente la maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati: almeno 24 voti favorevoli.

Dopo una breve interruzione per consentire ai Capi Gruppo del Consiglio comunale di concordare le modalità di presentazione delle candidature, il Presidente (Consigliere Anziano Sabattini) ha informato che, essendo state avanzate diverse proposte, ciascun gruppo presenterà una propria candidatura. La votazione verrà effettuata per appello nominale con dichiarazione del nome del consigliere che si intende votare o della propria decisione di astenersi.

Il Consigliere Castelli, per il Gruppo Due Torri, ha formulato la candidatura del Consigliere Flamigni; ad essa si associa il Consigliere Malagrino.

Il Consigliere Boriani, per il Gruppo Verdi, ha annunciato la candidatura del Consigliere Di Folco.

Il Consigliere Salizzoni, per il Gruppo Governare Bologna, ha presentato la candidatura del Consigliere Gazzoni Frascara; a tale candidatura si associano i consiglieri Galletti, per il gruppo Bologna Nuova, e il Consigliere Berselli, per Alleanza Nazionale.

Il Consigliere Boghetta, per il Gruppo Partito Comunista, ha annunciato la candidatura del Consigliere Facchini.

Il Presidente (Consigliere Anziano Sabattini), poiché nessun altro consigliere chiede la parola, ha invitato il Consiglio ad esprimersi sulle candidature presentate per la elezione del Presidente con votazione palese per appello nominale e ha disposto affinché la Segreteria Generale proceda alla registrazione dei voti espressi sui singoli nominativi.

Effettuata la votazione e verificazione l'esito, il Presidente (Consigliere Anziano Sabattini), assistito dagli scrutatori, ha accertato il seguente risultato:

	Presenti n. 45
Al Consigliere Flamigni	voti n. 23
al Consigliere Gazzoni Frascara	voti n. 14
al Consigliere Facchini	voti n. 3
al Consigliere Di Folco	voti n. 3
astenuti	n. 1 (Flamigni)
non votanti	n. 1 (Mengoli)

Il Presidente (Consigliere Anziano Sabattini), poiché nessun candidato ha ottenuto il quorum della maggioranza dei due terzi, ha comunicato che è necessario procedere ad una seconda votazione da effettuare con le stesse modalità.

Il Consigliere Boriani, del Gruppo Verdi, ha comunicato il ritiro della candidatura del Consigliere Di Folco ed ha annunciato che il proprio gruppo appoggerà il nominativo del consigliere Flamigni.

Esce il Consigliere Cabrini

Il Presidente (Consigliere Anziano Sabattini), poiché nessun altro consigliere chiede la parola, ha invitato il Consiglio ad esprimersi con una seconda votazione palese, in analogia alla precedente, per appello nominale, sulle nuove candidature presentate per la elezione del Presidente, disponendo affinché la Segreteria Generale proceda alla registrazione dei voti espressi sui singoli nominativi.

Effettuata la votazione e verificazione l'esito, il Presidente (Consigliere Anziano Sabattini), assistito dagli scrutatori, ha accertato il seguente risultato:

	Presenti n. 44
Al Consigliere Flamigni	voti n. 29
al Consigliere Gazzoni Frascara	voti n. 13
astenuti	n. 1 (Flamigni)
non votanti	n. 1 (Mengoli)

Il Presidente (Consigliere Anziano Sabattini), poiché nessun candidato ha ottenuto il quorum della maggioranza dei due terzi, ha comunicato che è necessario procedere ad una terza votazione, da tenersi in una seduta successiva, che viene fissata alle ore 18 di venerdì 19 maggio. In tale seduta sarà sufficiente la maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.

Seduta Consiliare del 19.5.1995

Nella seduta odierna, il Presidente (Consigliere Anziano Sabattini), dopo avere ricordato che nelle due votazioni per la nomina del Presidente del Consiglio comunale svoltesi nella seduta del 15 maggio 1995 nessun candidato aveva ottenuto la prescritta maggioranza dei due terzi dell'Assemblea, fa presente che il Consiglio è stato oggi riconvocato per procedere ad una terza votazione e che, a norma dell'art.25 dello Statuto, sarà eletto Presidente il Consigliere che otterrà almeno 24 voti favorevoli (maggioranza assoluta degli assegnati) così come previsto dal citato articolo 25 dello Statuto. Si procederà poi - con votazione palese per appello nominale - alla votazione del Vice Presidente. Sarà anch'esso eletto a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati. Fa inoltre presente che il Consigliere Flamigni aveva, nelle precedenti votazioni effettuate in data 15 maggio c.a., conseguito un numero di voti ampiamente superiore al quorum richiesto per essere eletto in questa seduta; propone pertanto la candidatura del solo Consigliere Flamigni quale Presidente, specificando che su di essa il Consiglio si esprimerà con votazione palese per appello nominale.

Per quanto riguarda la carica di Vice Presidente precisa che si seguirà lo stesso metodo usato per la candidatura del Presidente e cioè permettere ad ogni Gruppo di presentare un proprio candidato a questa carica.

I consiglieri Castelli e Zanca, in conformità a quanto preannunciato nella seduta di lunedì 15 maggio 1995, riformulano la candidatura del consigliere Flamigni quale Presidente del Consiglio comunale, alla quale si uniscono i consiglieri Boriani e Boghetta.

I consiglieri Berselli, Galletti e Salizzoni comunicano l'astensione dei rispettivi Gruppi in merito alla candidatura del Consigliere Flamigni.

Poiché nessun altro consigliere chiede la parola, il Presidente (Consigliere Anziano Sabattini) invita il Consiglio ad esprimersi, con una terza votazione palese per appello nominale, sulla candidatura del Consigliere Flamigni a Presidente del Consiglio comunale.

Effettuata la votazione e verificatone l'esito, egli, assistito dagli scrutatori, proclama eletto quale Presidente del Consiglio comunale il Consigliere Carlo Flamigni con 28 voti favorevoli, 1 contrario (Ruocco), 14 astensioni (Flamigni, Salizzoni, Berselli, Caracciolo, Mazzanti, Morselli, Raisi, Veronesi, Gazzoni Frascara, Bianchi, Foschini, Galletti, Magri e Parentelli) e 1 non votante (Mengoli).

Al fine di rendere immediatamente esecutiva tale elezione, il Presidente (Consigliere Anziano Sabbattini) invita il Consiglio a dichiarare immediatamente eseguibile l'elezione stessa.

Quindi, verificato l'esito della votazione, egli assistito dagli scrutatori, dichiara concessa all'unanimità detta immediata eseguibilità e, conseguentemente, invita il Consigliere Carlo Flamigni ad assumere la Presidenza del Consiglio.

Il Presidente (Consigliere Flamigni) invita il Consiglio a procedere alla elezione del Vice Presidente e ricorda che anche per tale elezione, da effettuarsi con votazione palese per appello nominale, a norma dell'art. 25 dello Statuto, è necessaria la maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati: quindi almeno 24 voti favorevoli.

I Consiglieri Castelli, Berselli, Salizzoni, Zanca e Galletti formulano la candidatura del Consigliere Foschini quale Vice Presidente del Consiglio comunale.

Il Consigliere Boghetta annuncia che il proprio gruppo non parteciperà alla votazione.

Il Consigliere Boriani presenta la candidatura del Consigliere Monteventi.

Il Consigliere Monteventi dichiara di non essere disposto a ricoprire tale carica ed annuncia che insieme al proprio gruppo non parteciperà a tale votazione.

Il Consigliere Boriani, prendendo atto della rinuncia del Consigliere Monteventi, dichiara, a nome del proprio gruppo, la non partecipazione a tale votazione sul nominativo del Consigliere Foschini.

Esce il Consigliere Boriani

Poiché nessun altro consigliere chiede la parola, il Presidente (Consigliere Flamigni) invita il Consiglio ad esprimersi, con votazione palese per appello nominale, sulla candidatura del Consigliere Foschini a Vice Presidente del Consiglio comunale.

Effettuata la votazione e verificato l'esito, egli, assistito dagli scrutatori, proclama eletto quale Vice Presidente del Consiglio comunale il Consigliere Paolo Foschini con 25 voti favorevoli, 10 astensioni (Cifiello, Del Mugnaio, Facchini, Ginzburg, Malverdi, Riccomini, Stanzani Valentini, Zanotti, Foschini) e 8 non partecipanti al voto (Barbuto, Battaglia, Viviani, Mengoli, Boghetta, Monteventi, Selva, Berti)

Al fine di rendere immediatamente esecutiva tale elezione, il Presidente (Consigliere Flamigni) invita il Consiglio a dichiarare immediatamente eseguibile l'elezione stessa.

Quindi, verificato l'esito della votazione, egli, assistito dagli scrutatori, dichiara concessa all'unanimità detta immediata eseguibilità e, conseguentemente, invita il Consigliere Paolo Foschini ad assumere la Vice Presidenza del Consiglio., sedendosi, conseguentemente, alla destra del Presidente.

Acquisito il parere favorevole del Segretario Generale sotto il profilo della legittimità e delle procedure seguite per le nomine in questione, ai sensi dell'art.53 della Legge 8.6.1990, n. 142, il Presidente (Consigliere Flamigni) dichiara accertata, a norma di legge, la nomina del Presidente e del Vice Presidente del Consiglio Comunale rispettivamente nelle persone dei Consiglieri Carlo Flamigni e Paolo Foschini.

TIPO ATTO N. SEDUTA	NUMERO ATTO DATA SEDUTA	DATA ATTO ESITO	DATA PROT.	PROTOCOLLO	SEZIONE
CON ELEZIONE DEL PRESIDENTE E DEL VICE PRESIDENTE DEL C.C. (ART.25 DELLO STATUT O COMUNALE)	167	19/05/95	24/05/95	95/019700	1
95/0028	05/06/95	NON RISONTRATI VIZI DI LEGITTIMITA'			
PRESIDENTE: AVV.GIUSEPPE Busetto			SEGREARIO: DOTT.ANTONIO GADDI		

.....OMISSIS.....

IL PRESIDENTE

S. SABATTINI-C. FLAMIGNI

*Segretario
del Comune*

IL CONSIGLIERE ANZIANO
S. Sabattini

IL SEGRETARIO GENERALE
F. A. Medini

20 maggio 1995

Copia conforme ad uso amministrativo.

p. IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa M.A. Soglia)

21 maggio 1995

Affisso all'Albo Pretorio di questo Comune per la pubblicazione da eseguirsi per quindici giorni.

IL MESSO COMUNALE
(I. Benvenuti)

O.D.G. n. 167

**IMMEDIATAMENTE
ESEGUIBILE**

Regione Emilia - Romagna
Comitato di Controllo di Bologna

5 GIU. 1995

Controllata il _____
Prot. n. 19400

Non riscontrato vizi di legittimità

SEGRETERIA GENERALE

La presente deliberazione è
esecutiva a tutti gli effetti dal

p. IL SINDACO

p. IL SEGRETARIO GENERALE

Per Copia Conforme



Il Segretario Generale
M.A. Soglia

13 GIU. 1995

Segr. Gen. (Rodegheri)